



Ice: “Senza notizie certe da qua non usciamo”, no alla chiusura

Comunicato stampa dei sindacati dell'Ice  
Istituto Nazionale per il commercio estero

Roma, 30 giugno 2011

I lavoratori dell'ICE, riuniti in assemblea oggi, stante la situazione di incertezza sul futuro dell'Istituto, hanno deciso di non uscire dalla sede, fino a quando non ci saranno notizie certe sulle decisioni assunte dal Consiglio dei Ministri.

I lavoratori stigmatizzano le posizioni di tutti coloro che all'interno del Consiglio dei Ministri, lavorano per la distruzione delle funzioni e dell'attività dell'Ente, per affidarle ad altri.

**Le stanze del Direttore Generale, del Presidente e del Consiglio di Amministrazione sono presidiate dai lavoratori.**

In questi minuti è previsto l'arrivo in sede del Presidente Vattani, che sarà accolto da tutti i lavoratori nel cortile dell'Istituto, e al quale verrà chiesto di spiegare la situazione dell'Ente e ciò che ha fatto per difenderne il ruolo.

L'internazionalizzazione delle imprese, come strumento di rilancio dell'economia, non può essere lasciata all'improvvisazione di una manovra ragionieristica.

L'ICE svolge un ruolo fondamentale per l'economia italiana e tale ruolo deve essere difeso e rilanciato da tutti.

Fp-Cgil Ice, P. Lisi

Fp-Cisl Ice, S. Stella

Uil Pa Ice, Giovanni Gismondi, Caterina La Boccetta

Cisl Fialp Ice, Antonella Corinaldesi